



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

28 gennaio 2020

### **ARGOMENTI:**

- **Politica sportiva:** la nomina di Cozzoli come presidente di Sport e salute irrita il Movimento 5 stelle
- **Giovanni Malagò:** "La Legge Olimpica vicina al traguardo" (su La Gazzetta dello Sport)
- **Calcio e integrazione:** annunciato il progetto Figc-Unione delle Comunità Ebraiche italiane sul tema educazione nelle scuole
- **"Just the woman I am":** Torino si prepara per la settima edizione della corsa in rosa
- **Terzo Settore:** a Milano, il Campus dell'innovazione sociale Mind spiega l'importanza delle tecnologie contro le diseguaglianze
- **Sport e disabilità:** il Comitato paralimpico giapponese studia il modello italiano

### **Uisp dal territorio:**

- **Nardò:** il bilancio del corso di formazione per educatori dello sport per persone con disabilità finanziato da Uisp
- **Castellammare di Stabia:** presentazione della "Stabiaacqua", maratona sotto l'egida Uisp
- **Senigallia:** al via il progetto "La Scuola oltre la Scuola", con corsi di nuoto organizzati dalla Uisp

- "Rovigo in love": attesa per la quarta edizione della manifestazione podistica targata Uisp
- "Terre di Siena Ultramarathon": al via il prossimo 23 febbraio la manifestazione organizzata dalla Uisp

La proprietà Intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

## Cozzoli per Sport e Salute M5S in rivolta, Crimi media

di Erika Primavera  
ROMA

**I**l nome c'è. La volontà ferrea del ministro pure. A mancare era (è) il placet dei parlamentari del Movimento 5 Stelle a Vito Cozzoli come prossimo presidente-amministratore delegato di Sport e Salute. La scelta in autonomia di Vincenzo Spadafora, ricaduta sull'attuale capo di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo economico, non è stata digerita da parecchi esponenti pentastellati che, di fronte all'ennesima fuga in avanti del ministro, hanno deciso di rivolgersi a Vito Crimi, reggente del Movimento dopo l'addio di Luigi Di Maio.

**TREGUA.** Il malumore, che nelle scorse ore ha bloccato l'annuncio di Cozzoli alla guida dell'ex Coni servizi, è sfociato ieri in una riunione a nervi tesi - finita a tarda sera - con l'obiettivo di arrivare a un punto fermo. A quanto sembra, Crimi avrebbe chiesto ai colleghi di posare le armi in questo momento difficile del M5S, già uscito a pezzi dalle elezioni regionali e che non ha certo bisogno di mettersi i bastoni tra le ruote da solo con correnti e lacerazioni.

In cambio, Crimi avrebbe promesso già oggi un faccia a faccia con Spadafora per convincerlo quantomeno a condividere maggiormente le sue decisioni. La nomina ministeriale di Cozzoli dovrà adesso superare lo scoglio delle commissioni competenti: un parere non vincolante, certo, ma in caso di voto negativo sarebbe scontro politico totale all'interno del M5S.

**COLLABORAZIONE.** Nel frattempo il Coni aspetta di sapere chi sarà l'interlocutore con cui dialogare. Di sicuro Malagò si aspetta e offre «collaborazione», come ha spiegato al termine della Giunta di ieri al Foro Italicò. Ossia un capovolgimento rispetto ai tempestosi rapporti con Rocco Sabelli. «Sono molto sereno - ha spiegato il presidente del Coni - Mi aspetto semplicemente ciò che risponde alla logica del buon senso, ovvero la volontà di collaborare, che da parte nostra c'è assolutamente. Non ho motivo di dubitare che questo non avvenga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'annuncio di Malagò

## La Legge Olimpica vicina al traguardo

**L**egge Olimpica in arrivo. Lo dice Giovanni Malagò al termine della giunta Coni, anche se si starebbero firmando gli ultimi dettagli (nel testo c'è anche il capitolo della governance delle Atp Finals). «Il ministro Spadafora ha mantenuto la parola», dice il presidente del Coni. Venerdì ci sarà il Consiglio olimpico di Milano-Cortina, poi il 17 febbraio prima riunione del cda, formale o informale dipenderà dal completamento degli ultimi adempimenti. Sui decreti attuativi della legge delega, quella che ad agosto provocò la levata di scudi del Cio, Malagò si è detto fiducioso «che la situazione si possa

sistemare». Quanto al nuovo presidente-ad di Sport e Salute, Malagò si è detto «molto sereno», aggiungendo poi che si aspetta «che faccia quello che è nella logica delle cose e del buonsenso».

### Filippi con Cozzoli?

Ieri si attendeva l'ufficializzazione della nomina di Vito Cozzoli al vertice di Sport e Salute. Ma la designazione è stata rinviata probabilmente di qualche ora anche perché la serata c'è stato un vertice del Movimento 5 Stelle sull'argomento. Cozzoli non è in discussione, ma si discute sulla possibilità di scegliere un direttore generale per affiancarlo. Che potrebbe essere Virginia Filippi, ex direttore della Federcalcio.

di [non leggibile]

# EMERGENZA INSULTI TASK FORCE CULTURA

di **Giorgio Marota**  
ROMA

**C'**è un limite oltre il quale il calcio italiano sente di non poter più andare. È un confine che separa nettamente la presa in giro spiritosa dall'insulto. Su questa linea di demarcazione si è posizionato anche il presidente della Figc, Gabriele Gravina, nel Giorno della Memoria per le vittime dell'Olocausto. «Basta agli insulti beceri e agli atteggiamenti violenti - ha dichiarato ieri - Non li accettiamo più». La Federcalcio si è detta preoccupata per un clima sempre più avvelenato negli stadi e ha promesso di investire sul tema dell'educazione.

**CULTURA E CAMPIONI.** A margine del consiglio federale di ieri a Roma è stata annunciata la nascita di un progetto in sinergia con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Sarà una vera "task force culturale" che farà tappa nelle scuole e non solo. «Dobbiamo trasformare le parole ostili in parole benevole» ha precisato Gravina. Il primo passo in questa direzione è stato il ritorno di Rocca in azzurro, di cui parliamo nell'intervista qui sotto. «I nostri campioni non si toccano» ha tuonato il presidente, prendendo le distanze dal vergognoso striscione che alla vigilia di Roma-Lazio ha preso di mira l'ex giallorosso, apostrofato come "zoppo". «Francesco è un patrimonio del nostro sport». Come lo era Pietro Anastasi, che non è stato ricordato sui campi di Serie A dopo la sua morte. Il minuto di silenzio ci sarà prima dell'amichevole Inghilterra-Italia, il 27 marzo a Wembley: è la modalità che i vertici del nostro calcio hanno scelto per chiedere scusa. Nel nome di Giovanni Custodero, portiere di calcio a 5 scomparso il 12 gennaio a causa di un sarcoma osseo, è stata istituita invece una borsa di studio triennale di 75 mila euro.

**INVESTIMENTI.** Il Consiglio Fede-

rale ha nominato la commissione medico-scientifica, quella per la riforma dei campionati (con i presidenti di lega e delle associazioni c'è Umberto Cakagno) e ha approvato il budget 2020. Nello specifico, il budget chiude in utile - a fronte di una previsione iniziale del 2019 di meno 9,1 milio-

**Il progetto prevede lavoro nelle scuole**  
**Varato il budget 2020**  
**Lnd: novità legali**

ni - con stime al ribasso per quanto riguarda gli introiti: non sono stati considerati, infatti, i ricavi dell'Europeo e i prossimi contributi di Sport e Salute. Sempre in tema di fondi, da segnalare l'investimento di 10 milioni della Federazione per il calcio femminile, quello giovanile e l'impiantistica sportiva. I temi del futuro sono già sul tavolo: combattere la battaglia legislativa e culturale per il professionismo delle donne, far sì che nei vivai possano crescere sempre più talenti e favorire progetti di ammodernamento degli impianti con l'Istituto per il Credito Sportivo.

**PROGETTO PATROCINIO LND.** Alla Lega B è stata riconosciuta la bontà di un progetto finalizzato alla crescita dei ragazzi (nelle nazionali "Under" ci sono 22 calciatori provenienti dal campionato cadetto) oltre a un contributo di 400 mila euro, non ancora deliberato, per potenziare il training degli arbitri che stanno imparando a utilizzare il Var. A giorni ci sarà un incontro tra Gravina e il ministro dello sport, Spadafora; insieme presenteranno il sistema di riconoscimento facciale e il radar sonoro per individuare gli autori di reati negli stadi.

Svolta epocale tra i Dilettantieri è stata introdotta la facoltà, per tutti i club e i tesserati, di usufruire delle prestazioni di un avvocato avvalendosi del patrocinio gratuito per l'accesso alla Giustizia Sportiva. «È una tutela per chi lavora sul territorio affrontando già grandi sacrifici economici» è il soddisfatto commento del presidente LND, Cosimo Sibilia.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

# “Just the woman I am” Quando lo sport diventa un evento per la città

L'8 marzo settima edizione della corsa in rosa, ma aperta a tutti  
La precederà una settimana di iniziative di scienza e spettacolo

di **Fabrizio Turco**

Le prime volte era un evento che si svolgeva in città; da qualche anno, invece, è un avvenimento che dà lustro alla città. A Torino il conto alla rovescia è iniziato, visto che mancano esattamente 40 giorni alla settima edizione di Just the woman I am. Nomen omen, si tratta dell'appuntamento in rosa più atteso dell'anno anche se va detto che, con il passare del tempo, è diventata una manifestazione che si rivolge sì al mondo femminile ma strizza l'occhio anche a quello maschile; come dire includere a chiunque voglia partecipare senza lasciar fuori nessuno.

Ad innalzare la manifestazione fra gli eventi cardine del panorama cittadino non sono solo i numeri, per quanto d'eccellenza visto che lo scorso anno furono più di 20mila gli iscritti per un totale di oltre 100mila passaggi in piazza. L'obiettivo del Cus Torino - che si

occupa della macchina organizzativa in collaborazione con Università e Politecnico - consiste infatti nel promuovere parità di genere, sport e benessere, come pure inclusione e prevenzione; il tutto sostenendo la ricerca sul cancro. «E' vero, i numeri sono eccezionali ma noi guardiamo più in là perché oggi Just the woman I am è un evento che arricchisce e qualifica la nostra città» precisa il presidente del Cus Riccardo D'Elleio che anche quest'anno ha saputo fare da coagulante del sistema universitario sabauda facendo dialogare tutte le istituzioni locali.

La tradizionale corsa-camminata non competitiva di 6 km sarà il momento-clou e partirà da piazza Castello per concludersi in piazza San Carlo; chi si iscrive entro il 18 febbraio potrà personalizzare il pettorale gratuitamente, mentre come sempre la corsa non avrà un ordine di arrivo, ma una classifica stilata in ordine alfabetico, perché mai come stavolta ciò che con-

ta non è vincere ma partecipare.

Via l'edizione 2020 di Just the woman I am - che ha un profilo internazionale e punta a richiamare i gruppi - non si limiterà all'evento di domenica 8 marzo. Fin dal 6 marzo in piazza San Carlo le associazioni del territorio cercheranno di sensibilizzare i torinesi sul tema della prevenzione con visite mediche gratuite, attività sportive e intrattenimento dal palco; ma gli eventi a corollario di Just the woman I am cominceranno ancor prima. Lunedì 2 marzo, a partire dalle 18,30, la Mole si vestirà di rosa, mentre anche quest'anno ci sarà un ciclo di incontri di avvicinamento alla corsa in programma il mercoledì sera per tutto il mese di febbraio, in corso Siracusa 10 con l'istruttrice Fidal Carlotta Montanera. Dall'11 al 13 marzo, alla Cavallerizza Reale di via Verdi, si svolgerà la terza edizione del convegno interdisciplinare tra ingegneri, medici, fisici, chimici, oncologi molecolari e biologi cellulari di

tutto il mondo: quest'anno si discute di immunoterapia, una delle frontiere più promettenti per la cura di molti tumori. Non solo: venerdì 13 marzo, nell'aula magna del Politecnico, ci sarà lo spettacolo teatrale di Alessandro Perissinotto "Ritratti di Signora", dedicato al ruolo che le donne si sono ritagliate nel mondo della scienza e della cultura. «Il nostro auspicio è che la città cresca attorno alla comunità universitaria: noi contiamo oltre 150mila studenti, di cui il 30% stranieri» specifica Perissinotto che ieri, a Palazzo Madama, ha partecipato alla presentazione accanto alla vice-rettore del Politecnico Francesca Verga, all'assessore allo sport della Regione Piemonte Fabrizio Ricca e all'assessore al commercio della Città di Torino Alberto Sacco. Fra i due assessori che hanno garantito la loro presenza si profila anche un derby all'insegna del «plastic free e del vivere lo sport come farmaco naturale».



# Digitale, hi-tech, manageriale Il Terzo settore che verrà

A Milano, negli spazi di Mind, il Campus dell'innovazione sociale promosso da Fondazione Triulza  
L'esperto: «Nuove tecnologie contro le disuguaglianze, per misurare l'impatto e migliorare l'efficienza»

di GRALIA CIMPANELLI

**D**i fronte alle sfide dell'innovazione e della trasformazione digitale, che per il mondo normale sono ovvietà acquisite da anni, il dubbio tra chi ancora pensa al Terzo settore come al regno del puro volontariato un po' naïf può venire: riuscirà il mondo del sociale a fare il salto? La risposta è su un altro piano. E cioè che, semplicemente, dovrà farlo. «È necessario avviare una stagione di politiche per l'innovazione e il trasferimento tecnologico capaci di ridistribuire equamente valore, dando il via a un progetto di sviluppo più inclusivo», dice Maurizio Sobrero, professore di *Innovation management* all'Università di Bologna.

E ne riparerà il 6 febbraio al Social



**Maurizio Sobrero**  
53 anni,  
professore  
di *innovation  
management*  
all'Università di  
Bologna

*innovation campus* negli spazi di Mind, l'appuntamento (ne parliamo qui sotto) promosso a Milano dalla Social Innovation Academy e da Fondazione Triulza per raccontare a studenti e operatori come le tecnologie possano generare impatto sociale per città efficienti e sostenibili.

## Il contesto

«L'evento - continua il professore - si focalizzerà sulle infrastrutture innovative legate al mondo del welfare e dell'abitare. Con tre fattori sui cui concentrarsi: le profonde disuguaglianze nell'accesso ai benefici, che è fondamentale cercare di superare; il tema delle policy, cioè l'esigenza da parte di soggetti che distribuiscono risorse pubbliche di rende

re visibile l'impatto sociale reale delle politiche di innovazione; infine la necessità per il sociale di managerializzare le proprie attività». E spiega: «È fondamentale preparare il contesto. Un esempio è Piazza Grande, una realtà non profit bolognese che aiuta i senza tetto. Dovevano riorganizzare magazzino e processi. E un gruppo di studenti ha sviluppato per loro alcu-

ne soluzioni. Ma ora bisogna diffondere l'uso di questi strumenti e il nuovo modo di lavorare».

Per incoraggiare al cambiamento ci vorrebbero iniziative pubbliche, come è avvenuto nel settore industriale: «Un piano Industry 4.0 declinato al sociale, con incentivi fiscali per l'innovazione al fine di sviluppare soluzioni che siano abbordabili per con-

testi che hanno minore capacità di spesa». Infine Sobrero propone un modello anglosassone di *Public Procurement* dell'innovazione, che parta dall'assioma che le spese pubbliche in innovazione generano benefici per la collettività: «Si tende a pensare che in un'economia caratterizzata da scarsità di risorse la promozione dell'innovazione non debba costituire

una priorità. In tutte le Regioni italiane la parte più rilevante del bilancio è dedicata alla sanità. Se ne usassimo una parte per promuovere innovazioni avremmo un leva potente da attivare senza utilizzare nuove risorse».

### Le procedure

A cambiare, però, devono essere le procedure: «Ho un problema, cosa mi proponi per risolverlo? Chiedere al privato soluzioni da portare nel welfare pubblico è la chiave. Nonostante l'Europa abbia lanciato nel 2018 la *Guidance on Innovation Procurement*, in Italia non viene utilizzata. Il limite è la rigidità del nostro assetto normativo».

Ma alcune iniziative di trasferimento tecnologico per il sociale stanno comunque cominciando a muoversi. Vedi Torino Social Factory con i suoi laboratori di incubazione, o la Fondazione Triulza che ha dato vita al primo Parco per l'innovazione sociale in Italia: «Milano Innovation District ha le potenzialità per essere il luogo dove sperimentare meccanismi di trasferimento tecnologico nel sociale. Bisogna creare le condizioni sottolinea Mario Calderini, presidente del comitato scientifico del Campus - affinché si sviluppi un ecosistema d'innovazione. Il Terzo settore deve diventare protagonista di una nuova generazione di politiche capaci di redistribuire valore più equamente al territorio e alla società, tenendo insieme crescita economica e contrasto alle disuguaglianze».

## Comitato paralimpico, delegazione giapponese a Roma per studiare il modello

Il Comitato paralimpico giapponese ha incontrato a Roma i vertici e i dirigenti dell'omologo italiano: una full immersion durata alcuni giorni, per conoscere a fondo il funzionamento del Comitato. Pancalli: "Relazioni che rappresentano un patrimonio importante"



Roma - Il Comitato paralimpico giapponese ha incontrato a Roma i vertici e i dirigenti del Comitato Italiano Paralimpico. Al centro della visita, una full immersion durata alcuni giorni, la volontà di conoscere a fondo il funzionamento del Comitato Italiano Paralimpico e le modalità di lavoro di un Ente che, secondo gli esponenti del movimento giapponese, rappresenta un punto di riferimento a livello internazionale sia dal punto di vista delle prestazioni e dei risultati sportivi che come modello organizzativo. La delegazione - composta da Seiichi Sakurai (vice Presidente del Japanese Paralympic Committee), Masahisa Monden (member of management and performance committee) e dal coordinatore Shun Furuya - ha incontrato i tecnici della Federazione Italiana di Nuoto Paralimpico e della Federazione Italiana Sport Paralimpici Sperimentali, ha fatto visita al Centro di Preparazione Paralimpica in zona Tre Fontane e si è confrontata con la struttura amministrativa del Cip a partire dal Segretario Generale del Comitato Italiano Paralimpico Juri Starà e dalla responsabile della Preparazione paralimpica Angelica Mastrodomenico per

conoscere i progetti in campo e il lavoro svolto per favorire l'avviamento allo sport delle persone con disabilità; la promozione delle sport paralimpico nelle scuole, la preparazione degli atleti in vista di Tokyo 2020. Nelle stesse ore i Presidenti dei due comitati paralimpici nazionali - Luca Pancalli e Yasushi Yamawaki - erano a lavoro insieme a Bonn, in occasione dell'84° meeting del Governing Board dell'Ipc. Ad attirare l'attenzione del Comitato paralimpico giapponese i risultati ottenuti a livello internazionale da alcune discipline come il nuoto paralimpico, il paracycling e l'atletica paralimpica nonché la trasformazione del Cip in Ente di diritto pubblico, una novità a livello internazionale.

"Ci riempie di orgoglio sapere che il nostro lavoro viene osservato nel mondo come un modello gestionale e sportivo. Con il Comitato paralimpico giapponese è nato un rapporto di amicizia e di collaborazione di cui andiamo fieri e che ci proietta ai Giochi di Tokyo 2020 con un respiro internazionale. Queste relazioni rappresentano un patrimonio importante per il nostro movimento nonché un arricchimento reciproco per migliorare, sempre più, le politiche sportive rivolte alle persone con disabilità e le progettualità da mettere in campo", dichiara Luca Pancalli, Presidente del Comitato Italiano Paralimpico. (DIRE)

## **Sport e disabilità, Nardò c'è e le iniziative proseguono**

27 gennaio 2020

**NARDO' (Lecce) –** Tre giornate per calarsi a fondo nel mondo della disabilità. Gli scorsi 24, 25 e 26 gennaio oltre 80 iscritti hanno aderito al corso di formazione gratuito per educatori nello sport per persone con disabilità. Al chiostro dei Carmelitani il dottor Giancarlo Giuranna, neretino laureato in scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata presso l'Università di Bologna, ha approfondito il tema con nozioni teoriche e spunti pratici, per un progetto "SpinIn" (dall'integrazione all'inclusione) finanziato dalla Regione Puglia, con il patrocinio del Comune di Nardò e del comitato di Lecce della Uisp.

Il corso, a cui hanno partecipato tanti neretini ma non solo, ha visto la presenza di diversi rappresentanti di discipline sportive e di centri che lavorano con persona in condizioni di disabilità, come kick boxing, basket, volley, calcio, yoga, atletica leggera, podistica ed altro ancora.

"La nostra Amministrazione comunale – afferma il consigliere delegato allo sport Antonio Tondo, che assieme al presidente della consulta dello sport Tony De Paola ha organizzato l'evento gratuito – grazie al finanziamento della Regione Puglia continuerà ad investire in questo senso con altre iniziative che molto presto Nardò sarà lieta di ospitare".



## **Domani la presentazione della Stabiaequa 2020**

**Publicato il 27 gennaio 2020**

**Si terrà domani, martedì 28 gennaio 2020, alle ore 11, presso la Sala Bidello del Comune di Castellammare di Stabia (Palazzo Farnese, piazza Giovanni XXIII), la conferenza stampa di presentazione di Stabiaequa, la mezza maratona in programma domenica 2 febbraio con partenza e arrivo dalle Antiche Terme di Stabia. Oltre alla gara podistica, gli organizzatori presenteranno anche le iniziative in programma nel Villaggio dello Sport a partire da venerdì 31 gennaio.**

**Alla presentazione interverranno il consigliere della Regione Campania Alfonso Longobardi; i sindaci di Castellammare di Stabia e Vico Equense, Gaetano Cimmino e Andrea Buonocore; il numero uno della Uisp Napoli, Antonio Mastroianni; il presidente dell'associazione Sport Eventi Run, Andrea Fontanella; il presidente del Comitato organizzatore, Giovanni Ammirati.**



## **CASTELLAMMARE. STABIAEQUA 2020, DOMANI LA CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE**

28/01/20

**CASTELLAMMARE – Si terrà domani, martedì 28 gennaio 2020 alle ore 11 presso la Sala Bidello del Comune di Castellammare di Stabia (Palazzo Farnese, piazza Giovanni XXIII), la conferenza stampa di presentazione di Stabiaequa, la mezza maratona in programma domenica 2 febbraio con partenza e arrivo dalle Antiche Terme di Stabia. Oltre alla gara podistica, gli organizzatori presenteranno anche le iniziative in programma nel Villaggio dello Sport a partire da venerdì 31 gennaio. Alla presentazione interverranno il consigliere della Regione Campania Alfonso Longobardi; i sindaci di Castellammare di Stabia e Vico Equense, Gaetano Cimmino e Andrea Buonocore; il numero uno della Uisp Napoli, Antonio Mastroianni; il presidente dell'associazione Sport Eventi Run, Andrea Fontanella; il presidente del Comitato organizzatore, Giovanni Ammirati.**

## **Sant'Angelo, la Scuola oltre la Scuola**

**Tempo scuola prolungato, mensa inclusa, sabato libero, indirizzo musicale, tante iniziative didattiche ed extrascolastiche**

**L'inaugurazione del murales realizzato dagli artisti di Lapsus alla scuola di Sant'Angelo**

**Tempo scuola prolungato, mensa inclusa e sabato libero: sono i punti fermi della scuola primaria di Sant'Angelo, a cui si aggiunge l'indirizzo musicale, curato dalla scuola di musica Bettino Padovano, e tante iniziative didattiche ed extrascolastiche. Ecco quali.**

**La scuola offre un orario prolungato dalle 8 alle 14:45 (venerdì fino alle 12:25, sabato libero), con servizio sia di trasporto sia di mensa. Le classi sono poco numerose, a vantaggio dell'apprendimento dei ragazzi. La scuola è dotata di 5 aule, 1 biblioteca, 1 sala di musica, 1 sala mensa, un cortile dove giocare, svolgere attività motorie ed esperienze didattiche.**

**Sono presenti 2 LIM (Lavagne Multimediali Interattive), 1 Smart TV interattiva, 1 pianoforte, 1 batteria.**

**Sant'Angelo Young Orchestra.**

**A partire dall'anno scolastico 2019/2020 è attivo un corso di musica rivolto agli alunni della scuola primaria di Sant'Angelo e curato dalla Scuola di Musica "Bettino Padovano" con il sostegno della Pro Loco Sant'Angelo. Il corso, unico nel nostro territorio e all'avanguardia in Italia, prevede l'insegnamento di uno strumento a scelta (basso, batteria, chitarra, flauto, sax, tuba e trombone) negli stessi locali scolastici, immediatamente dopo le normali lezioni. Dopo alcune settimane di specializzazione strumentale, si aggiungono lezioni di musica di insieme, con l'obiettivo di costituire, al termine dell'anno scolastico, una vera e propria orchestra, la "Sant'Angelo Young Orchestra"!**

**Scegli Cosa Ricordare**

**Il cortometraggio realizzato da Alessandro Streccioni, regista e musicista, ha per protagonisti i bambini della scuola di Sant'Angelo, studenti di musica nell'ambito del progetto "Sant'Angelo Young Orchestra". Puoi vederlo sulla pagina Facebook "Scuole di Sant'Angelo".**

**Europa InCanto**

**Cantare l'opera lirica, vivere l'emozione del palcoscenico, recitare i grandi testi teatrali, letterari e lirici, metterli in scena, studiarli, conoscerli e amarli. Sono questi gli obiettivi di "Europa InCanto", un'iniziativa alla quale la scuola Primaria di Sant'Angelo partecipa da diversi anni, per avvicinare gli alunni all'incanto del teatro, in tutte le sue forme. Quest'anno sarà messa in scena "Elisir d'amore" di Gaetano Donizetti, a maggio 2020 sul palcoscenico del Teatro Pergolesi di Jesi.**

## **Coloriamo la scuola**

Inaugurata con il murales realizzato lo scorso dicembre, la collaborazione tra Pro Loco Sant'Angelo e Associazione Lapsus prevede un progetto educativo nel quale saranno gli stessi bambini a decorare la propria scuola insieme agli artisti di Lapsus!

## **Scuola di nuoto**

E' prevista l'attivazione di corsi di nuoto, in collaborazione con la UISP, presso la piscina Saline di Senigallia per un totale di 2 uscite mensili di 2 ore ciascuna.

## **Orto Biologico**

Tutte le classi della Scuola Primaria sperimentano tecniche di coltivazione biologica prendendosi cura dell'orto della scuola.

## **Festa di inizio e di fine scuola**

La scuola è anche un'occasione per conoscersi, ritrovarsi e giocare insieme. Gli eventi di inizio e fine anno scolastico sono organizzati dalle famiglie delle scuole dell'Infanzia e Primaria di Sant'Angelo in collaborazione con la Pro Loco e il Centro Sociale Sant'Angelo.

## **Halloween per le vie del Borgo**

Una festa a misura di bambino che, a Sant'Angelo, offre giochi, spettacoli e cucina. Immane il momento del "dolcetto o scherzetto" lungo le vie del borgo.

## **Mercatino di Natale**

Alunni, genitori ed insegnanti, con la collaborazione di Pro Loco e Centro Sociale Sant'Angelo, allestiscono in centro città un mercatino con prodotti artigianali da loro stessi realizzati. L'intero ricavato contribuisce a finanziare le attività rivolte alle scuole di Sant'Angelo.

## **Cantiamo il Natale**

Salutiamo il Natale con canti e rappresentazioni teatrali, in collaborazione con le altre scuole dell'Istituto Marchetti

## **Carnevale**

Pro Loco e Centro Sociale Sant'Angelo allestiscono il carro di carnevale di Sant'Angelo (ogni anno con un tema diverso!) e organizzano le sfilate in giro per la città. Impedibili le animazioni proposte dai ragazzi di Sant'Angelo. Protagoniste dell'edizione 2020 saranno le atmosfere messicane del cartone animato "Coco"!

## **Caccia alle uova pasquali**

Le scuole dell'infanzia e primaria di Sant'Angelo sono coinvolte in questa festa pasquale fatta di tanti giochi di una volta e dalla voglia di stare insieme.

## **Bimbinifesta**

Una mattina di maggio alunni, genitori ed insegnanti partono per una passeggiata in campagna, condividendo momenti sereni per "stare bene insieme".



## **Lucciole e Lanterne**

**Una sera estiva buia ma splendente di piccole luci, quelle delle lanterne che i bambini delle scuole di Sant'Angelo costruiscono e che tengono in mano durante una passeggiata notturna in mezzo alle lucciole.**

## **Bimbinpasta**

**Tutti i mercoledì di giugno e luglio, dopo la chiusura della scuola, bambini e genitori si ritrovano per cucinare insieme e poi gustare in compagnia le "prelibatezze" appena preparate: pizza, panini, piadine, sfogliate, biscotti e molto altro! E non manca una serata dedicata al cinema ed una... allo schiuma party!**

## **Sagra paesana d'agosto**

**La tradizionale festa gastronomica di Sant'Angelo è l'occasione per coinvolgere i bambini della scuola primaria nelle piccole attività legate alla sagra, testimonianza del fatto che bambini, genitori, nonni, tutti appartengono ad una unica comunità, viva e attiva tutto l'anno, dentro e fuori la scuola!**

**Sant'Angelo: la Scuola oltre la Scuola.**

**da Pro Loco Sant'Angelo**

## **Di corsa tra animali e monumenti: Rovigo è un tesoro**

Ecco la quarta edizione della manifestazione podistica non competitiva carica di novità e sorprese

27/01/2020

Torna il 9 febbraio, con la quarta edizione l'attesa manifestazione "Rovigo in love". Corsa e camminata non competitiva su tre percorsi di 3 e 5 miglia (rispettivamente 5 e 8 Km circa consigliati sia a chi cammina sia a chi corre) e 10 miglia (16 km consigliato a chi corre).

Ad aprire la corsa sarà la campionessa Manuela Levorato, mentre per un anteprima ci sarà l'ultramaratoneta italiano Giorgio Calcaterra. L'evento è organizzata da ASD Run It in collaborazione con UISP Comitato Territoriale di Rovigo e con il Patrocinio del Comune di Rovigo e del CONI.

"E' qualcosa di più di una iniziativa sportiva – ha detto l'assessore allo Sport Erika Alberghini durante la conferenza stampa di presentazione tenutasi oggi a palazzo Nodari -, perché coinvolge l'intera città e unisce l'attività fisica alle bellezze architettoniche del nostro territorio. Un ringraziamento agli organizzatori per l'impegno con cui portano avanti la manifestazione". Una iniziativa, come ha detto Lucio Taschin delegato provinciale del Coni, che racchiude sport, economia, turismo e molto altro. Tra gli obiettivi, come ha spiegato Tiziano Quaglia presidente della Uisp di Rovigo, una sensibilizzazione all'ambiente, alla quale anche Run It ha aderito.

Tante sono le iniziative e i protagonisti che ruotano attorno a questa grande appuntamento sportivo. Ad illustrarli Cinzia Sivler, vice presidente di Run It, che ha ringraziato tutti i sostenitori a partire dai tre sponsor principali: Trivellato, farmacia Sant'Ilario e supermercati AiI. Presenti anche: Giampaolo Milan presidente del Panathlon, Paolo Avezzù dell'associazione culturale Il Circolo, Fabio Vettorello dell'Ufficio scolastico provinciale, Massimo Nicoli, di Asm Set, Daniel Fusaro del FAI. La partenza per tutti è da piazza Vittorio Emanuele II alle ore 9.30 e arrivo sempre in piazza. Chiusura della manifestazione entro le ore 12.30

### **ISCRIZIONI**

Fino a venerdì 7 febbraio:

- presso i punti iscrizione (elencati nel sito [www.rovigoinlove.it](http://www.rovigoinlove.it) e nella pagina Fb
- online tramite sito [www.rovigoinlove.it](http://www.rovigoinlove.it)

Sabato 8 febbraio dalle ore 9.00 alle ore 19.00 nella Sala della Gran Guardia in piazza Vittorio Emanuele II iscrizioni e ritiro pacchi gara

Domenica 9 febbraio dalle ore 7.30 alle ore 8.30 sempre in Gran Guardia iscrizioni e ritiro pacchi gara

L'iscrizione dà diritto all'assicurazione e al pacco gara che consiste in maglietta in tessuto tecnico (partner principale Trivellato e 42 K Running) e zainetto (partner principale Farmacia Sant'Ilario). All'interno caffè, succo di frutta, snack dolce e coupon vari tra i quali quello del Cinema Notorious. Ogni partecipante avrà il

pettorale il cui sponsor è per il quarto anno consecutivo Al, che dovrà essere visibile durante la manifestazione.

### **Rovigo In Love 2020 e la tutela dell'ambiente**

I ristori saranno dotati di materiale plastic free e sarà attuata la raccolta differenziata dei rifiuti oltre alla pulizia della piazza, a cura di Ecoambiente.

### **Altri servizi per i partecipanti**

Viene garantito il deposito borse, gli spogliatoi, i ristori lungo il percorso e quello finale in Piazza Vittorio Emanuele dove saranno collocati i bagni chimici. I percorsi saranno presidiati dai volontari dell'organizzazione coadiuvati dal Gruppo ODV di Volontariato e Protezione Civile Dell'Associazione Nazionale Della Polizia Di Stato Sezione di Rovigo RO1. Presente anche Blu Soccorso per il servizio sanitario.

### **Parcheggi consigliati**

Multipiano, Centro Commerciale Le Torri, Città Gardino, Piazzale Nuova Questura in Viale Tre Martiri

### **Pettorale n. 1**

Ad aprire la corsa la donna più veloce d'Italia ... Manuela Levorato, un'ex atleta italiana, specializzata nella velocità, ospite del Panathlon di Rovigo e di Rovigo In Love

**CONCORSO ROVIGO IN LOVE SCUOLE** (Rovigo in Love con l'ausilio dell'Ufficio Scolastico Provinciale e main sponsor ASM Set e partner Bowling Club Rovigo)

**ROVIGO IN DOG** Anche quest'anno gli amici a quattro zampe saranno i benvenuti. L'iscrizione non obbligatoria sarà curata dalla Lega per la difesa del cane a cui saranno devoluti gli introiti.

### **EVENTI COLLEGATI ALLA ROVIGO IN LOVE**

Sabato 8 febbraio dalle 15.00 alle 17.00 **"BAMBINI IN PIAZZA ... ASPETTANDO ROVIGO IN LOVE"**  
l'assessorato allo Sport e alle politiche Giovanili curerà in collaborazione con alcune associazioni del comune una manifestazione per i bambini e i ragazzi con giochi e attività sportive che animeranno Piazza Vittorio Emanuele. Questo evento è stato pensato per tutti i bambini e in particolare per quelli iscritti al Concorso Rovigo in Love Scuole che sabato 8 febbraio verranno nella Sala della Gran Guardia a ritirare il pettorale e il pacco gara.

Sabato 8 febbraio e domenica 9 febbraio visita guidata a Palazzo Angeli a cura del FAI Fondo Ambientale Italiano. Gli iscritti alla Rovigo in Love potranno prenotare la visita guidata tramite iscrizione online. Le visite saranno suddivise tra sabato e domenica, in gruppi di circa 20/25 persone che accederanno a Palazzo Angeli in diverse fasce orarie.

Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento di 500 iscritti totali.

In attesa della Rovigo in Love ... Giorgio Calcaterra ultramaratoneta italiano sarà a Rovigo grazie alla collaborazione con l'Associazione "Il Circolo" e con il Panathlon.

**Re Giorgio si è aggiudicato per tre volte il titolo di campione del mondo nella 100 km di ultramaratona ed ha vinto per 12 volte consecutive la 100 km del Passatore. Mercoledì 29 gennaio alle ore 18.30 allenamento con Giorgio Calcaterra degli atleti del gruppo RunIt e di altri podisti che vogliono unirsi. Appuntamento al Campo CONI.**

**Giovedì 30 alle ore 10.30**

**Calcaterra incontrerà gli studenti di alcuni istituti superiori presso l'Auditorium del Liceo Scientifico Paleocapa. Questo appuntamento è possibile grazie alla collaborazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale oltre che del Panathlon e dell'Associazione "Il Circolo"**

**Giovedì 30 alle ore 18.00 incontro pubblico con Giorgio Calcaterra presso la Sala Pescheria Nuova in Corso del Popolo. Anche questo secondo appuntamento è stato reso possibile grazie alla collaborazione con il Panathlon e con l'Associazione culturale "Il Circolo".**



## **TERRE DI SIENA ULTRAMARATHON 2020: 50 KM DI EMOZIONI SULLA VIA FRANCIGENA**

28-01-2020

Manca meno di un mese alla 7<sup>a</sup> Edizione di Terre di Siena Ultramarathon, in programma il 23 Febbraio, manifestazione organizzata dal Comitato Uisp di Siena in collaborazione con Comune di Siena, Comune di Colle Val d'Elsa, Comune di San Gimignano e Comune di Monteriggioni, Università di Siena, Vernice Progetti Culturali.

Si tratta di un appuntamento ormai ben consolidato ma, allo stesso tempo, in continua evoluzione. Nata come manifestazione podistica competitiva, si è arricchita nel tempo di tanti eventi ludici per tutte le età. “Il programma delle Terre di Siena – commenta l’assessore allo sport del Comune di Siena Paolo Benini – è quest’anno particolarmente ricco. Accanto alla corsa podistica, diventata appuntamento tradizionale nel panorama nazionale, tutta una serie di eventi che si estrinsecano nel rapporto fra sport, salute e benessere. Come amministrazione stiamo poi fortemente lavorando alle tematiche legate al turismo sportivo: manifestazioni cioè che funzionino anche come volano per la valorizzazione delle eccellenze del territorio senese”.

“La Ultramarathon Terre di Siena – afferma ancora Benini – è un esempio in questo senso: unisce la performance sportiva alla bellezza di vivere il territorio e le sue peculiarità. Stiamo lavorando anche a ulteriori iniziative nei giorni precedenti sulle tematiche relative a sport e salute. La Ultramarathon aprirà i quattro week end della Siena Sport Week End, l’evento che anche nel 2020 coinvolgerà tantissime associazioni sportive del territorio”.

**PACCO GARA** - Svelata in questi giorni anche la canotta tecnica, bicolore arancione e blu scuro come da tradizione e che presenta sul lato destro un richiamo alla sagoma del percorso che va a terminare sul petto con l’idea dell’arrivo in Piazza del Campo.

**PERCORSI** - Confermati i tre percorsi: “Monteriggioni – Siena” (18,7 km), “Colle val d’Elsa – Siena” (31,8 km) e “San Gimignano – Siena” (50km), tutti caratterizzati da dislivello positivo, misto strade bianche/asfalto, arrivo in Piazza del Campo a Siena e panorami straordinari, un tuffo nel Medioevo e nella ricchezza culturale del territorio. Tanti i servizi offerti dall’organizzazione, dai ricchi ristori al deposito borse al servizio navetta, disponibile sia in partenza che in arrivo e verso tutte le destinazioni, al pasta party e servizio docce post gara.

**La 50Km San Gimignano – Siena**

E’ un percorso in linea collinare di 50 km, con un’altimetria positiva di 600 mt., con un punto massimo di 350 mt s.l.m. e 110 mt s.l.m. come punto più basso, da cui si deduce che vi saranno brevi salite alternate da piccoli tratti di discesa. Percorso sicuramente muscolare, ma alla portata di atleti abituati alle maratone o a chi pratica trail di lunga distanza. Il fondo è su strada bianca per un totale km 15.600. Ci saranno brevi tratti

di sterrato facile che si alterneranno a strade di asfalto: percorsi a basso traffico e panoramici, con dieci ricchi ristori. E' un percorso meraviglioso che partendo dalle torri di San Gimignano e farà conoscere tutta la varietà della campagna senese, fino alle mura storiche di Monteriggioni prima e Siena poi e all'arrivo in Piazza del Campo. Saranno dodici i ristori lungo il percorso, curati dai volontari delle varie società podistiche della provincia e dal Comitato Uisp di Siena. Centottanta chili di banane, settanta chili di arance, tredici chili di limone, venti chili di uvetta, trenta chili di mele, quaranta chili di crostata: queste alcune delle "voci" della spesa approntata per allestire i punti di ristoro degli atleti presenti sul percorso, cui aggiungere ovviamente sali minerali, tè, acqua e bevande, in modo da rendere "confortevole" il viaggio immersi nella campagna senese.

**CARATTERISTICHE DEL PERCORSO** - Dalla partenza in piazza Duomo di San Gimignano 345 mt s.l.m., si attraversa il Centro della Città delle Torri, si procede in direzione di Ugnano e si entra in una strada bianca. Costeggiando uliveti e vigneti di Vernaccia con una veduta delle torri di San Gimignano, raggiungerete il primo ristoro al km 6. Proseguirete sempre in strada bianca sino al km 9.5 dove terminerà il primo tratto in discesa 131 mt s.l.m. si giunge alla S.P.1. Seguirà un tratto in salita sino al km 13 a 240 mt s.l.m.. Al km 12 troverete il secondo ristoro Borgatello, e proseguendo in pianura in strada bianca vi avvicinerete alla periferia di Colle Val d'Elsa e in una breve e rapida discesa raggiungerete, km 18.8, il centro storico di Colle di Val d'Elsa, 150 mt.s.l.m., terzo ristoro e partenza della gara di 32 km. Uscendo dal centro storico affronterete una lunga e facile salita di circa 6 km che da 150 mt slm vi porterà a 260 mt s.l.m. dove potrete ammirare una panorama meraviglioso e troverete il quarto ristoro. Seguirà una lunga e dolce discesa sino al borgo di Badia a Isola posto a 200 mt s.l.m con il quinto ristoro.

Entrerete in una strada bianca per qualche km in direzione di Monteriggioni. Vivrete l'emozione di percorrere la via Francigena nel tratto più spettacolare e emozionante con l'entrata attraverso le mura di cinta di Monteriggioni dove affronterete una breve, 600mt, ma impegnativa salita e incontrerete il sesto ristoro all'interno del castello di Monteriggioni, e partenza della km 18,700.

Il percorso tanto suggestivo vi ripagherà della fatica. Seguirà uscendo dal borgo storico una breve discesa e l'entrata nella strada romana La Cassia.

Dopo poco entrerete in una strada di bosco in salita di 2 km da 245 mt s.l.m. a 328 mt s.l.m. e il settimo ristoro. E a seguire una discesa di 3 km sino a 280 mt s.l.m. ottavo ristoro, seguirà un'altra salita breve e molto impegnativa.

Finalmente avrete modo di rifiatore in una dolce discesa per 4 km avendo di fronte il profilo maestoso di Siena. Al km 43 nono ristoro a seguire una discesa sino al km 45 a 290 mt s.l.m. dove affrontare l'ultima vera salita che vi porterà al centro storico di Siena. Al km 47.500 l' Antiporto di Camollia, fortificazione antistante l'ingresso a Siena dentro la quale troverete il decimo e ultimo ristoro.

Poco dopo la porta settentrionale di Siena, Porta Camollia, che con il suo motto 'COR MAGIS TIBI SENA PANDIT' (Siena ti apre un cuore più grande... della porta che stai attraversando ) scolpito sulla facciata vi farà entrare nel centro storico. Fatevi trasportare dalle emozioni sino all'arrivo perché finalmente il percorso sarà scorrevole. Affascinati dalle bellezze storiche attraverserete i giardini della Lizza, per giungere alla Basilica di San Domenico, e raggiungere dopo un tratto nel cuore della città il Battistero, dove inizia l'ultimo chilometro, Piazza Duomo ed il complesso del Santa Maria della Scala. Da qui è una leggera discesa in via del Casato, la via di ingresso del Corteo Storico del Palio di Siena in Piazza del Campo, dove all'interno della conchiglia si concluderà la vostra emozionante esperienza.